

Spett.li           Enti di formazione accreditati/autorizzati  
  
e p.c.            Area attuazione degli interventi  
                    Direzione       Regionale       Istruzione,  
                    Formazione e Lavoro

Oggetto: Circolare prot. 267914 del 20/05/2016. Numero di qualifiche autorizzabili.

Con la presente circolare si modifica la previsione della circolare prot. 267914 del 20/05/2016, per quanto riguarda il vincolo del numero di qualifiche regionali autorizzabili.

Si considerano infatti le numerose innovazioni intervenute negli ultimi anni: l'accreditamento per settori economico professionali (nel limite massimo di 8), che rappresentano ambiti di riferimento più ampi dei precedenti codici Isfol – Orfeo; l'attività di manutenzione ed aggiornamento del Repertorio regionale, che si arricchisce costantemente di nuovi profili; la procedura di riconoscimento dei crediti formativi, ormai collaudata e a regime, l'approvazione progressiva degli standard di percorso formativo.

A ciò si aggiunge anche l'incremento di percorsi di formazione obbligatoria (cosiddetta formazione regolamentata), collegati a previsioni normative e ad Accordi in Conferenza Stato-Regioni o in Conferenza dei Presidenti delle Regioni, che subordinano l'esercizio di un'attività o di una professione alla frequenza appunto di specifici corsi.

Infine, la crescente importanza della formazione come politica attiva del lavoro, che richiede anche la tempestiva disponibilità di un'offerta formativa adeguata ai fabbisogni di cittadini ed imprese da parte degli enti accreditati ed autorizzati.

In sintesi, i cambiamenti sopra sintetizzati richiedono agli enti di formazione di ampliare il ventaglio della propria offerta, per cui il limite attualmente esistente deve essere superato e reso coerente con il nuovo contesto e le nuove esigenze.

Pertanto, a modifica della precedente disposizione, a far data dall'adozione della presente circolare gli enti accreditati possono presentare domanda di autorizzazione per tutti i profili rientranti nell'ambito dei SEP per i quali si sono accreditati.

Naturalmente, in fase di autorizzazione e, al più tardi, di avvio dei corsi, gli enti dovranno dimostrare il possesso di adeguate risorse umane e attrezzature, di locali idonei, di eventuali convenzioni con soggetti terzi e quanto altro richiesto dagli standard di percorso formativo, così da assicurare la sussistenza delle condizioni per una formazione efficace e sostenibile.

Restano ferme tutte le altre disposizioni attualmente vigenti.

Cordiali saluti.

La Direttrice  
(Avv. Elisabetta Longo)

La Dirigente  
(Dott.ssa Alessandra Tomai)  
Firmato digitalmente tramite Namirial